



**ISTITUTO COMPRENSIVO**  
*"Santorre di Santarosa"*



Via Alessandro Ferreri, n. 9 – 12038 Savigliano (CN)  
tel. 0172/712569 fax 0172/713911 C.F. 95022910046 C.M. CNIC85100Q  
[www.icsantorosasavigliano.gov.it](http://www.icsantorosasavigliano.gov.it) e-mail: [cnic85100q@istruzione.it](mailto:cnic85100q@istruzione.it)  [cnic85100q@pec.istruzione.it](mailto:cnic85100q@pec.istruzione.it)

---

## CONTRATTO INTEGRATIVO D'ISTITUTO

### VERBALE DI SOTTOSCRIZIONE

Il giorno 26 del mese di gennaio dell'anno duemilasedici, presso la sede dell'Istituto Comprensivo "Santorre di Santarosa" di Savigliano,

**VISTA** l'ipotesi di accordo sottoscritta in data 18/12/2015;  
**ACQUISITO** il parere positivo dei Revisori dei conti, agli atti della scuola con prot. n. 467 /VI - 3 del 25.01.2016;

### TRA

la delegazione di parte pubblica nella persona del Dirigente Scolastico Prof.ssa Alessandra Massucco e la delegazione trattante di parte sindacale nelle persone della R.S.U. Ins.te OSELLA Silvana, Prof.ssa GRANDE Laura e Coll.re Scol.co Covello Amelia;

### VIENE STIPULATO

Il seguente Contratto collettivo integrativo dell'Istituzione Scolastica Istituto Comprensivo "S. Santarosa":

#### TITOLO PRIMO - DISPOSIZIONI GENERALI

##### Art. 1 - Campo di applicazione, decorrenza e durata

1. Il presente contratto si applica a tutto il personale docente, ed ATA dell'istituzione scolastica "Istituto Comprensivo "Santorre di Santarosa" di Savigliano.
2. Il presente contratto dispiega i suoi effetti per l'anno scolastico 2015/2016 e fino alla sottoscrizione di un nuovo contratto per quanto attiene la parte normativa, fino al 31 agosto 2016 per quanto attiene la parte economica.
3. Il presente contratto è modificabile in qualunque momento a seguito di accordo tra le parti.

##### Art. 2 - Interpretazione autentica

1. Qualora insorgano controversie sull'interpretazione del presente contratto, la parte interessata inoltra richiesta scritta all'altra parte, con l'indicazione delle clausole che è necessario interpretare.

2. Le parti si incontrano entro i dieci giorni successivi alla richiesta, di cui al comma 1, per definire consensualmente l'interpretazione delle clausole controverse. La procedura si deve concludere entro venti giorni.
3. Nel caso in cui si raggiunga l'accordo, questo ha efficacia retroattiva dall'inizio della vigenza contrattuale.

## **TITOLO SECONDO - RELAZIONI SINDACALI**

### **Art. 3 - Obiettivi e strumenti**

1. Il sistema delle relazioni sindacali si articola nelle seguenti attività:
  - a. Contrattazione integrativa
  - b. Informazione preventiva
  - c. Informazione successiva
  - d. Interpretazione autentica, (come da art. 2) e conciliazione (clausole di raffreddamento e tentativi di risoluzione bonaria delle controversie)
2. In tutti i momenti delle relazioni sindacali, le parti possono usufruire dell'assistenza di esperti di loro fiducia, senza oneri per l'Amministrazione.

### **Art. 4 - Oggetto della contrattazione integrativa**

1. La contrattazione collettiva integrativa d'istituto si svolge sulle materie previste dalle norme contrattuali di livello superiore, purché compatibili con le vigenti norme legislative imperative.
2. La contrattazione collettiva integrativa di istituto non può prevedere impegni di spesa superiori ai fondi a disposizione dell'istituzione scolastica. Le previsioni contrattuali discordanti non sono efficaci e danno luogo all'applicazione della clausola di salvaguardia di cui all'articolo 48, comma 3 del d.lgs. 165/2001.
3. Costituiscono oggetto del presente contratto le seguenti materie, in accordo con le previsioni del vigente CCNL indicate accanto ad ogni voce:
  - a. criteri e modalità di applicazione dei diritti sindacali, nonché determinazione dei contingenti di personale previsti dall'accordo sull'attuazione della legge 146/1990, modificata e integrata dalla legge 83/2000 (art. 6, co. 2, lett. j);
  - b. attuazione della normativa in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro (art. 6, co. 2, lett. k);
  - c. criteri per la ripartizione delle risorse del fondo d'istituto e per l'attribuzione dei compensi accessori, ai sensi dell'art. 45, comma 1, del d.lgs. 165/2001, al personale docente, educativo ed ATA, compresi i compensi relativi ai progetti nazionali e comunitari (art. 6, co. 2, lett. l);
  - d. compenso per il personale coinvolto nei progetti relativi alle aree a rischio, a forte processo immigratorio e contro l'emarginazione scolastica (art. 9, co. 4);
  - e. compenso per i docenti titolari di funzioni strumentali al POF (art. 33, co. 2);
  - f. compenso per i docenti individuati dal dirigente quali suoi collaboratori (art. 34, co. 1);
  - g. modalità di retribuzione delle prestazioni del personale ATA eccedenti l'orario di servizio, purché debitamente autorizzate dal Dirigente (art. 51, co. 4);
  - h. indennità e compensi relativi alle diverse esigenze didattiche, organizzative, di ricerca e di valutazione e alle aree di personale interno alla scuola (art. 88, cc. 1 e 2).
4. Non sono comunque oggetto di contrattazione integrativa le materie escluse per norma imperativa. Le clausole eventualmente in contrasto con norme imperative sono nulle, non

applicabili e sono sostituite di diritto ai sensi degli articoli 1339 e 1419, secondo comma, del codice civile.

### **Art. 5 - Informazione preventiva**

1. Secondo quanto previsto dal CCNL 2007 sono oggetto di informazione preventiva le seguenti materie:
  - a. proposte di formazione delle classi e di determinazione degli organici della scuola;
  - b. piano delle risorse complessive per il salario accessorio, ivi comprese quelle di fonte non contrattuale;
  - c. criteri di attuazione dei progetti nazionali, europei e territoriali;
  - d. criteri per la fruizione dei permessi per l'aggiornamento;
  - e. utilizzazione dei servizi sociali;
  - f. criteri di individuazione e modalità di utilizzazione del personale in progetti derivanti da specifiche disposizioni legislative, nonché da convenzioni, intese o accordi di programma stipulati dalla singola istituzione scolastica o dall'Amministrazione scolastica periferica con altri enti e istituzioni;
  - g. tutte le materie oggetto di contrattazione.
2. Si concordano adeguate sedi partecipative di confronto informativo tra dirigente scolastico e organizzazioni sindacali sulle seguenti materie escluse dalla contrattazione, (già previste all'art. 6, comma 2, punti), oggetto di informazione preventiva, per consentire l'adozione delle opportune misure organizzative per assicurare il regolare ed ordinato svolgimento dell'anno scolastico:
  - h) modalità di utilizzazione del personale docente in rapporto al piano dell'offerta formativa e al piano delle attività e modalità di utilizzazione del personale ATA in relazione al relativo piano delle attività formulato dal DSGA, sentito il personale medesimo;
  - i) criteri riguardanti le assegnazioni del personale docente, educativo ed ATA alle sezioni staccate e ai plessi, ricadute sull'organizzazione del lavoro e del servizio derivanti dall'intensificazione delle prestazioni legate alla definizione dell'unità didattica, ritorni pomeridiani;
  - m) criteri e modalità relativi alla organizzazione del lavoro e all'articolazione dell'orario del personale docente, educativo ed ATA, nonché i criteri per l'individuazione del personale docente, educativo ed ATA da utilizzare nelle attività retribuite con il fondo di istituto

Il Dirigente fornisce l'informazione preventiva alla parte sindacale nel corso di appositi incontri, mettendo a disposizione anche l'eventuale documentazione.

### **Art. 6 - Informazione successiva**

Sono oggetto di informazione successiva le seguenti materie le materie previste dal vigente CCNL Scuola, all'art. 6, comma 2, punti:

- n) nominativi del personale utilizzato nelle attività e progetti retribuiti con il fondo di istituto;
- o) verifica dell'attuazione della contrattazione collettiva integrativa d'istituto.

### **Art. 7 - Procedure della Contrattazione**

Gli incontri sono sempre formalmente convocati dal Dirigente che invita i soggetti sindacali. All'inizio di ciascuna contrattazione, le parti si comunicano la composizione delle proprie delegazioni trattanti. La parte pubblica, dopo la firma del contratto, ne cura la diffusione, portandone a conoscenza tutti gli operatori scolastici. I contratti sottoscritti sono affissi all'albo della Rsu e a quello sindacale; il Dirigente ne cura altresì l'affissione sull'Albo online.

### **Art. 8 - Tempi della trattativa**

1. Il Dirigente indice le riunioni per lo svolgimento della contrattazione o dell'informazione invitando i componenti della parte sindacale a parteciparvi, di norma, con almeno cinque giorni di anticipo. La parte sindacale ha facoltà di avanzare richiesta di incontro con il Dirigente e la stessa deve essere soddisfatta entro cinque giorni, salvo elementi ostativi che rendano impossibile il rispetto di tale termine.
2. Ogni richiesta di incontro deve essere effettuata in forma scritta e deve esplicitare l'oggetto della stessa. Ad ogni prima convocazione relativa ad un determinato argomento, il Dirigente invierà formale convocazione alle OO.SS. territoriali. Sono ogni volta stabiliti data, ora, durata e ordine del giorno degli incontri.
3. Durante l'intera fase della contrattazione le parti non assumono iniziative unilaterali né azioni dirette sui temi trattati, fatta salva la necessità per l'amministrazione di procedere ad adempimenti di particolare urgenza, previa informazione alle RSU e ai rappresentanti delle OO.SS. ammessi al tavolo negoziale.

### **Art. 9 - Soggetti delle relazioni e composizione delle delegazioni**

I soggetti abilitati a intrattenere le relazioni sono:

- per la parte pubblica: il Dirigente Scolastico
- per la parte sindacale: le Rappresentanze Sindacali Unitarie elette all'interno dell'istituzione scolastica e le OO.SS. territoriali firmatarie del CCNL, nella persona del segretario generale o di un suo delegato.

Le diverse delegazioni, in occasione di incontri informali, possono farsi assistere da esperti che non hanno titolo a intervenire nella discussione. La loro presenza va preventivamente concordata.

## **TITOLO TERZO: CRITERI E MODALITÀ' DI APPLICAZIONE DEI DIRITTI SINDACALI**

### **CAPO I - DIRITTI SINDACALI**

#### **Art. 10 - Rapporti tra RSU e Dirigente**

1. Fermo quanto previsto dalle norme di legge in materia di sicurezza sul lavoro, la RSU designa al suo interno il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza e ne comunica il nominativo al Dirigente. Qualora sia necessario, il rappresentante può essere designato anche all'interno del restante personale in servizio; il rappresentante rimane in carica fino a diversa comunicazione della RSU.
2. Entro quindici giorni dall'inizio dell'anno scolastico, la RSU comunica al Dirigente le modalità di esercizio delle prerogative e delle libertà sindacali di cui è titolare.

3. Il Dirigente indice le riunioni per lo svolgimento della contrattazione o dell'informazione invitando i componenti della parte sindacale a parteciparvi, di norma, con almeno cinque giorni di anticipo.
4. L'indizione di ogni riunione deve essere effettuata in forma scritta, deve indicare le materie su cui verte l'incontro, nonché il luogo e l'ora dello stesso.

#### **Art. 11 - Permessi sindacali retribuiti e non retribuiti**

Spettano alla RSU permessi sindacali retribuiti in misura pari a 25 minuti e 30 secondi per ogni dipendente in servizio con rapporto di lavoro a tempo indeterminato. All'inizio dell'anno scolastico, il Dirigente provvede al calcolo del monte ore spettante ed alla relativa comunicazione alla RSU.

I permessi sono gestiti autonomamente dalla RSU, con obbligo di preventiva comunicazione al Dirigente con almeno due giorni di anticipo.

Spettano inoltre alla RSU permessi sindacali non retribuiti, pari ad un massimo di otto giorni l'anno, per partecipare a trattative sindacali o convegni e congressi di natura sindacale. La comunicazione per la fruizione del diritto va inoltrata, di norma, tre giorni prima dall'organizzazione sindacale al Dirigente.

#### **Art. 12 - Attività sindacale**

La RSU e i rappresentanti delle OO.SS. rappresentative dispongono di una bacheca sindacale o spazio apposito nelle varie sedi scolastiche e sono responsabili dell'affissione/esposizione dei documenti relativi all'attività sindacale.

Ogni documento affisso alla bacheca di cui al comma 1 deve essere chiaramente firmato dalla persona che lo affigge, ai fini dell'assunzione della responsabilità legale.

La RSU e le OO.SS. rappresentative possono utilizzare, a richiesta, per la propria attività sindacale il locale situato in Via Ferreri 9 a Savigliano, concordando con il Dirigente le modalità per la gestione, il controllo e la pulizia del locale.

Il Dirigente trasmette alla RSU e ai terminali associativi delle OO.SS. rappresentative le notizie di natura sindacale provenienti dall'esterno.

#### **Art. 13 - Assemblee sindacali in orario di lavoro**

Lo svolgimento delle assemblee sindacali è disciplinato dall'articolo 8 del vigente CCNL di comparto, cui si rinvia integralmente.

La convocazione dell'assemblea da parte di uno o più soggetti sindacali (RSU e OO.SS. rappresentative) viene comunicata al Dirigente almeno sei giorni prima (art. 8 co. 7 CCNL 2006-09). Ricevuta la richiesta, il Dirigente informa gli altri soggetti sindacali presenti nella scuola, che possono entro due giorni a loro volta richiedere l'assemblea per la stessa data ed ora. Vista la necessità di organizzare eventuali sostituzioni del personale e di avvisare con congruo anticipo le famiglie si richiede alle RSU e OO.SS. di collaborare comunicando la convocazione di assemblea con un margine di tempo superiore ai 6 giorni.

Nella richiesta di assemblea vanno specificati l'ordine del giorno, la data, l'ora di inizio e di fine, l'eventuale intervento di dirigenti sindacali esterni (art. 8 co. 7 CCNL 2006-09).

La comunicazione definitiva relativa all'assemblea - o alle assemblee - va affissa all'albo dell'istituzione prescelta quale sede entro il termine di 48 ore, dandone comunicazione alle altre sedi.

Contestualmente all'affissione all'albo, il dirigente scolastico comunica al personale l'indizione dell'assemblea tramite circolare interna; l'eventuale partecipazione all'assemblea da parte del personale in servizio nell'orario di assemblea, va espressa in forma scritta entro il termine

specificato nella circolare interna di informazione, in modo da poter avvisare le famiglie in caso di interruzione delle lezioni. La mancata comunicazione implica la rinuncia a partecipare e l'obbligo di rispettare il normale orario di lavoro.

Le assemblee coincidenti con l'orario di lezione si svolgono all'inizio o al termine delle attività didattiche giornaliere di ogni scuola interessata all'assemblea. (CCNL, 2007 - art. 8 co. 4)

Il personale che partecipa all'assemblea deve riprendere il lavoro alla scadenza prevista nella classe o nel settore di competenza.

Il dirigente scolastico, per le assemblee in cui è coinvolto il personale docente sospende le attività didattiche delle sole classi, o sezioni della scuola dell'infanzia, i cui docenti hanno dichiarato di partecipare all'assemblea, avvertendo le famiglie interessate e disponendo gli eventuali adattamenti d'orario, per le sole ore coincidenti con quelle dell'assemblea, del personale che presta regolare servizio;

Le assemblee del personale ATA possono svolgersi in orario non coincidente con quello delle assemblee del personale docente, comprese le ore intermedie del servizio scolastico (CCNL, 2007 - art. 8 co. 4)

Qualora non si dia luogo all'interruzione delle lezioni e l'assemblea coinvolga anche il personale ATA, va in ogni caso assicurata la presenza nelle varie Sedi dell'Istituto delle seguenti unità di personale:

- Savigliano Levaldigi n.1 unità di personale Ausiliario
- Savigliano Infanzia "Gullino" n.1 unità di personale Ausiliario
- Savigliano Primaria "Santorre di Santarosa" n.1 unità di personale Ausiliario e n. 1 unità di personale Amministrativo
- Savigliano Secondaria "S. Santarosa" n. 2 unità di personale Ausiliario.

La scelta del personale deve assicurare i servizi minimi essenziali viene effettuata dal Direttore dei servizi generali ed amministrativi tenendo conto della disponibilità degli interessati e, se non sufficiente, del criterio del sorteggio. Il sorteggio avverrà per il personale al netto di chi è già stato individuato per il servizio precedentemente nell'anno scolastico sulla base di disponibilità. Per garantire la presenza indicata è prevista anche l'eventuale spostamento di sede del personale ausiliario.

Non possono essere svolte assemblee sindacali in ore concomitanti con lo svolgimento degli esami e degli scrutini finali (CCNL, 2007 - art. 8, co. 10).

## **CAPO II - REGOLAMENTO SCIOPERO**

### **Art. 14 - Regolamento per lo sciopero**

Come previsto dall'art.6 comma j del C.C.N.L. Comparto Scuola 2006/09, le parti convengono di definire criteri e modalità dello sciopero, nonché di determinare i contingenti di personale previsti dalla L. n.146/1990, così come modificata e integrata dalla L. n.83/2000, al fine di garantire le prestazioni minime indispensabili di cui all'Accordo Integrativo Nazionale dell'8.10.1999.

Ai sensi della L.146/90 sono considerati servizi pubblici essenziali quei servizi volti a garantire il godimento dei diritti della persona; tra questi anche il diritto all'istruzione (L. 146/90, art.1, comma 1) e in particolare, per quanto riguarda l'istruzione pubblica la necessità di "assicurare la continuità dei servizi degli asili nido, delle scuole materne e delle scuole elementari, nonché lo svolgimento degli scrutini finali e degli esami, e l'istruzione universitaria, con particolare riferimento agli esami conclusivi dei cicli di istruzione" (L. 146/90, art. 1, comma 2, lettera d)). Pertanto, secondo quanto previsto all'art. 2 comma 1, "nell'ambito dei servizi pubblici essenziali il diritto di sciopero è esercitato nel rispetto di misure dirette a consentire l'erogazione delle

prestazioni indispensabili per garantire le finalità previste all'art. 1 comma 2, con un preavviso minimo non inferiore a quello previsto nel comma 5 del presente articolo".

Ricevuta comunicazione dell'indizione dello sciopero, il Dirigente Scolastico invita in forma scritta il personale a rendere comunicazione scritta circa l'adesione allo sciopero. Il dipendente se dichiara di aderire allo sciopero non può successivamente cambiare idea.

Possono configurarsi 3 possibili situazioni:

- a) normale orario delle lezioni (nessun scioperante)
- b) lezioni modificate (scioperi brevi o parziale adesione allo sciopero)
- c) lezioni sospese (sciopero in massa).

Pertanto, per la scuola dell'infanzia e primaria, se tutto il personale ATA aderisce allo sciopero, il Dirigente Scolastico individua il contingente minimo per assicurare i servizi minimi essenziali (individuati all'art. 1 comma 1, L. 146/90, "continuità del servizio nelle scuole dell'infanzia (ex-materne) e primaria (ex-elementari)") previsti per legge, secondo la disponibilità dei singoli e, ove necessario, per sorteggio. Il sorteggio avverrà per il personale al netto di chi è già stato individuato per il servizio precedentemente nell'anno scolastico sulla base di disponibilità.

Per garantire la presenza indicata è prevista anche l'eventuale spostamento di sede del personale ausiliario.

#### **Art. 15 - Determinazione contingenti previsti in caso di sciopero**

I servizi minimi da garantire da parte del personale docente e ATA in caso di sciopero, regolati dall'art.2 della L. 146/90, sono:

- scrutini e valutazioni finali, esami (contingente: 1 collaboratore per ogni scuola dell'infanzia, primaria e secondaria (con priorità di assegnazione al plesso di servizio, compatibilmente con l'esigenza che viene a determinarsi di volta in volta in caso di sciopero) e 1 assistente amministrativo)
- iscrizioni degli alunni, pagamento degli stipendi al personale a T.D (differimento max consentito 3 gg.; contingente: DSGA, 1 collaboratore (con priorità di assegnazione al plesso di servizio, compatibilmente con l'esigenza che viene a determinarsi di volta in volta in caso di sciopero), 1 assistente amm.vo)
- vigilanza durante la refezione scolastica in giorno di sciopero (contingente: 1 collaboratore per la mensa (con priorità di assegnazione al plesso di servizio, compatibilmente con l'esigenza che viene a determinarsi di volta in volta in caso di sciopero)

Se il Dirigente Scolastico aderisce allo sciopero lo comunica al Direttore dell'Ufficio Scolastico Regionale, indicando al contempo il docente che lo sostituisce per le funzioni strettamente indispensabili al funzionamento dell'I.C.

Il diritto di sciopero va esercitato in maniera da non ledere il diritto alla salute e all'incolumità degli alunni, per cui vi è obbligo di divieto di sciopero o di sospensione immediata di sciopero in caso di avvenimenti eccezionali di particolare gravità o di calamità naturale.

Parimenti lo sciopero può essere effettuato anche senza preavviso quando esso sia in difesa dell'ordine costituzionale o a seguito di gravi eventi lesivi della sicurezza dei lavoratori.

## **Art. 16 - Referendum**

Prima della stipula del Contratto Integrativo d'istituto, la RSU può indire il referendum tra tutti i dipendenti della istituzione scolastica.

Le modalità per l'effettuazione del referendum, che non devono pregiudicare il regolare svolgimento del servizio, sono definite dalla RSU. Il Dirigente assicura il necessario supporto materiale ed organizzativo.

## **TITOLO QUARTO - ATTUAZIONE DELLA NORMATIVA IN MATERIA DI SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO**

### **Art. 17 - Il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza (RLS)**

Il RLS è designato dalla RSU al suo interno o tra il personale dell'istituto che sia disponibile e possieda le necessarie competenze.

Al RLS è garantito il diritto all'informazione per quanto riguarda tutti gli atti che afferiscono al Sistema di prevenzione e di protezione dell'istituto.

Al RLS viene assicurato il diritto alla formazione attraverso l'opportunità di frequentare un corso di aggiornamento specifico.

Il RLS può accedere liberamente ai plessi per verificare le condizioni di sicurezza degli ambienti di lavoro e presentare osservazioni e proposte in merito.

Il RLS gode dei diritti sindacali e della facoltà di usufruire dei permessi retribuiti, secondo quanto stabilito nel CCNL all'art. 73 e dalle norme successive, ai quali si rimanda.

Al RLS viene riconosciuto un importo forfettario gravante sul Fondo dell'Istituzione Scolastica pari ad € 150,00.

### **Art. 18 - Il Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione (RSPP)**

L'incarico di RSPP è affidato dal Dirigente ad un dipendente interno che assicuri le necessarie competenze tecniche indispensabili all'assunzione della funzione, ovvero ad un consulente esterno, in caso non vi sia tale possibilità, disponibilità o non sussista il requisito del rapporto di fiducia professionale.

### **Art. 19 - Le figure sensibili**

1. Per ogni sede scolastica sono individuate le seguenti figure:  
addetto al primo soccorso  
addetto al servizio antincendio.
2. Le suddette figure sono individuate tra il personale fornito delle competenze necessarie e saranno appositamente formate attraverso specifico corso qualora non abbiano già effettuato la formazione.
3. Alle figure sensibili, competono tutte le funzioni previste dalle norme di sicurezza che esercitano sotto il coordinamento del RSPP.
4. Alle figure sensibili può essere corrisposto un importo forfettario gravante sul Fondo dell'Istituzione Scolastica per il personale non destinatario di posizione economica

### **Art. 20 - Valutazione dei rischi**

1. Il Dirigente Scolastico provvede alla stesura del documento di valutazione dei rischi e all'individuazione delle misure di prevenzione e di protezione.
2. Per la valutazione dei rischi si avvale delle indicazioni fornite dai R.S.P.P. e dal R.L.S.

3. La valutazione dei rischi sarà affissa all'albo unitamente al Piano di emergenza.

#### **Art. 21 - Riunione periodica per esame servizio di prevenzione e protezione**

La riunione periodica è convocato dal Dirigente almeno una volta l'anno.

#### **Art. 22 - Prove di evacuazione**

Per ogni distinto edificio dell'Istituto viene predisposto un Piano di evacuazione.

In corso d'anno sono effettuate due prove di evacuazione (indicativamente a novembre e ad aprile) per ogni plesso. Al termine di ogni prova gli insegnanti responsabili segnalano al RSPP ogni inconveniente e le eventuali azioni migliorative.

### **TITOLO QUINTO - TRATTAMENTO ECONOMICO ACCESSORIO**

#### **Art. 23 - Risorse**

Per il corrente anno scolastico, il Fondo per il Miglioramento dell'Offerta Formativa dell'Istituzione Scolastica comprensiva delle economie del F.I.S. e delle ulteriori risorse a favore del personale interno ammontano complessivamente a € 54.350,13 (lordo dipendente) di cui:

- € 47.194,24 assegnazione nota Miur prot. n. 13439 del 11.09.2015 ;
- € 273,61 assegnazione FONDI ORIENTAMENTO/ MIUR – nota prot. n. 3262 del 25.02.2015;
- € 1.936,69 assegnazione fondi funzioni miste/Comune di Savigliano – Convenzione con il Comune di Savigliano in data 14.09.2015;
- € 876,03 assegnazione fondi Fondazione CRS SAVIGLIANO – nota del 10.11.2016 ;
- € 1.229,52 economia ore ecc.ti a.s. 2014-2015;
- € 790,31 fondi Avviamento alla Pratica Sportiva nota MIUR prot. n. 0009690 del 2.11.2015;
- € 2.049,73 fondi genitori per assistenza Mensa a.s. 2015-16.

#### **Art. 24 - Finalizzazione delle risorse del FIS**

Coerentemente con le previsioni di legge, le risorse del FIS devono essere finalizzate a retribuire funzioni ed attività che incrementino progettualità, produttività e efficienza dell'istituzione scolastica, riconoscendo l'impegno individuale e i risultati conseguiti.

La liquidazione dei compensi ai Docenti avverrà a consuntivo e previa verifica da parte del Dirigente delle attività svolte e certificate dagli interessati.

La liquidazione dei compensi del Fondo di Istituto al Personale ATA avverrà a consuntivo e previa verifica da parte del D.S.G.A. delle attività svolte.

Si terrà conto, ai fini del pagamento, delle assenze effettuate dal singolo dipendente nel corso dell'anno scolastico (1 sett. 2015 – 31 agosto 2016), ad eccezione delle ferie.

Il compenso spettante sarà ridotto in proporzione all'effettivo servizio prestato e la differenza sarà ridistribuita a vantaggio dei dipendenti che hanno esercitato le funzioni oggetto dell'incentivazione.

**Art. 25 - Criteri per la suddivisione del Fondo di Istituto e per l'attribuzione dei compensi accessori ai sensi dell'art 45, comma 1 del D.lg. 165/2001 al personale docente, educativo ed ATA**

Le risorse del Fondo dell'Istituzione Scolastica sono suddivise tra le componenti professionali presenti nell'Istituzione Scolastica sulla base delle esigenze organizzative e didattiche che derivano dalle attività curricolari ed extracurricolari previste dal POF, nonché dal Piano annuale delle attività del personale docente, dal Piano annuale di attività del personale ATA e sulla base della delibera del Consiglio d'istituto del 5 novembre 2015 relativa alle attività da retribuire con il Fondo d' Istituto come previsto dall'art. 88 del CCNL. A tal fine sono assegnati, al netto dell'indennità di direzione, proporzionalmente in base al numero degli addetti in organico di diritto per le due tipologie:

- personale docente € **38.623,95** (comprensivo budget ore eccedenti di € 3.896,67 e fondo attività complementari ed. fisica di € 790,31)
- personale ATA € **11.556,18**.

**Art. 26 - Composizione del Fondo d'Istituto a.s. 2015/2016 e distribuzione delle risorse tra personale docente e personale ATA con il criterio proporzionale**

Risorse finanziarie	Parametri di calcolo Intesa del 7.8.2014	Assegnazioni e LORDO STATO	Assegnazione LORDO DIP.TE	Ind. Direzione 2015- 2016	Budget DOCENTI	Budget ATA
• MIUR Parte generale	• Punti erogazione n.4 x 2.498,04 • Personale n.114 x 352,17 O.D. Doc. n.90  O.D. ATA n. 24	9.992,16	7.530,75	4.170,00	2.653,22 (3.360,75 114/ 90doc. 24ata)	707,53 (3.360,75 114/ 90doc. 24ata)
		31.695,30	23.884,90		23.884,90	
		8.452,08	6.369,31			6.369,31
			37.784,96			
• MIUR Funz.Strumentali docenti	• Quota Istituzione Scolastica 1.341,45 • Quota complessità Ist. Scolastica 636,66 • Pers. Docente O.D. n. 90 x 39,94	1.341,45	1.010,88			
		636,66 3.594,60	479,77 2.708,83		4.199,48	
			4.199,48			
• MIUR Incarichi specifici ATA	• Personale ATA O.D. n. 23 x146,70 (escluso DSGA)	3.374,10	2.542,65			2.542,65
• MIUR Fondi orientamento	Nota MIUR	363,09	273,61		273,61	
• FONDAZIONE CRS Progetto Musica	Nota FONDAZIONE CRS	1.162,50	876,03		876,03	
• FONDI GENITORI VIGILANZA MENSA	P.A.2015	2.720,00	2.049,73		2.049,73	
TOTALE PARZIALE					33.936,97	9.619,49

• MIUR Attività complementari Educaz. Fisica	• Classi Sec. 1° grado n.14 x 74,91	1.048,74	790,31		790,31	
• MIUR Ore eccedenti Scuola Infanzia Scuola Primaria, Scuola Sec.	• Docenti Sc.Infanzia e Sc.Primaria n.59 x 28,61 • Docenti Sc.Secondaria n.31 x 59,72	1.687,99	1.272,03			
		1.851,32	1.395,12		2.667,15	
			TOT. 2.667,15			
• COMUNE SAVIGLIANO Personale ATA	• Convenzione Funzioni Miste Personale ATA 2015-2016	2.570,00	1.936,69			1.936,69
	• Economie a.s. 14- 15 - ORE ECC.TI		1.229,52		1.229,52	
	<b>TOTALE</b>		<b>54.350,13</b>	<b>4.170,00</b>	<b>38.623,95</b>	<b>11.556,18</b>

I budget di spesa di seguito indicati sono indicati **al lordo dipendente**.

## DOCENTI

### Art. 27 - Risorse per personale docente

Il fondo d'istituto destinato al **PERSONALE DOCENTE** è pari a:

- € 3.896,67 budget ore eccedenti per sostituzione colleghi assenti calcolato sulla base dei parametri di assegnazione MIUR a cui si aggiunge l'economia dell'a.s. 2014-2015;
- € 790,31 budget attività complementari ed. fisica calcolato sulla base dei parametri di assegnazione MIUR
- € 33.936,97 ripartito secondo i criteri generali di seguito elencati ed in riferimento alle aree di specificate identificate dal funzionigramma approvato e inserito nel POF.

#### Criteri generali:

1. supporto al modello organizzativo e gestionale: € 10.199,48
2. supporto alla didattica: € 3.700,00
3. supporto all'organizzazione della didattica: € 5.100,00
4. ampliamento dell'offerta formativa e progettualità: € 14.937,49.

#### 1. SUPPORTO AL MODELLO ORGANIZZATIVO E GESTIONALE: €10.199,48

##### a. Collaboratori del Dirigente (§ 1,2 funzionigramma) € 3.600,00

Il compenso per le attività svolte dal primo e secondo collaboratore in supporto al modello organizzativo e gestionale sarà suddiviso su base forfettaria in base agli incarichi indicati nella nomina effettivamente svolti e rendicontati.

##### b. Responsabili di plesso (§ 3,4,5 funzionigramma) € 2.400,00

I compensi sono attribuiti in misura forfettaria in rapporto all'attività svolta e rendicontata. Per le voci a e b possono essere previste integrazioni al compenso in caso di economie disponibili.

**c. Funzioni strumentali al POF (§ 6,7,8,9 funzionigramma) € 4.199,48**

Sulla base delle deliberazioni assunte da parte del Collegio dei Docenti le Funzioni strumentali alla realizzazione del Piano dell'Offerta Formativa sono le seguenti:

Funzione n. 1 - POF

Funzione n. 2 – Integrazione/inclusione, intercultura

Funzione n. 3 - Tecnologie informatiche

Funzione n. 4 - Sito

Possono essere previste integrazioni al compenso in caso di economie disponibili.

**d. Animatore digitale (§ 10 funzionigramma) – in base a finanziamento specifico al netto delle spese per la formazione**

I compensi sono attribuiti in misura forfettaria in rapporto all'attività rendicontata. Qualora previsto dai criteri deliberati dal Comitato di valutazione, gli stessi potranno essere integrati dai fondi per la valorizzazione del merito del personale docente previsti ai sensi dell'art.126 e seguenti della legge 107/2015.

**2. SUPPORTO ALLA DIDATTICA: € 3.700,00**

**a. Coordinatori di classe (§ 11 funzionigramma) € 2.100,00**

I compensi sono attribuiti in misura forfettaria con un maggior compenso per le classi terze.

**b. Tutor docenti anno di prova (§ 12 funzionigramma) € 1.600,00**

**c. Coordinatori di dipartimento e Presidenti intersezione e interclasse (§ 13)**

Visto l'eccezionale numero dei docenti in anno di prova e quindi di tutor, non sono al momento previsti compensi su queste voci.

I compensi sono attribuiti in misura forfettaria in rapporto all'attività rendicontata. Qualora previsto dai criteri deliberati dal Comitato di valutazione, gli stessi potranno essere integrati dai fondi per la valorizzazione del merito del personale docente previsti ai sensi dell'art.126 e seguenti della legge 107/2015.

**3. SUPPORTO ALL'ORGANIZZAZIONE DELLA DIDATTICA: €5.100,00**

**a. Referenti di sistema (§ 14 funzionigramma) € 3.800,00**

I compensi saranno distribuiti in maniera forfettaria secondo effettivo impegno richiesto per il corrente a.s. e rendicontazione.

**b. Gruppi di lavoro, commissioni (§ 15 funzionigramma) € 1.300,00**

Importo forfettario in modalità gettone di presenza secondo l'effettiva partecipazione. Sono esclusi dai compensi i collaboratori del dirigente, i titolari di funzione strumentale ovvero i referenti con incarichi analoghi alla commissione o gruppo di lavoro afferente e quelli che partecipano al nucleo di autovalutazione in qualità della funzione che svolgono. Eventuali economie saranno distribuite sulla voce 2 a

I compensi sono attribuiti in misura forfettaria in rapporto all'attività rendicontata. Qualora previsto dai criteri deliberati dal Comitato di valutazione, gli stessi potranno essere integrati dai

fondi per la valorizzazione del merito del personale docente previsti ai sensi dell'art.126 e seguenti della legge 107/2015.

**4. AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA E PROGETTUALITÀ:**  
**€ 14.937,49**

**a. Progetti e attuazione progetti inseriti nel POF (§ 16 funzionigramma):**

**€ 10.067,49**

Poiché la somma disponibile è di gran lunga inferiore alle richieste documentate nelle schede finanziarie dei progetti, si rende necessario operare un taglio sulle somme richieste. Vengono concordati i seguenti criteri:

-Non pagamento delle ore funzionali all'insegnamento in quanto assimilabili alla funzione docente e/o perché richieste in numero elevato: progetti Lingua inglese all'infanzia, Orienteering, Scuola in musica; Latino (organizzazione effettuata dal docente in organico potenziato o dalla segreteria a seguito di contributo dei genitori)

-Riduzione pagamento delle ore funzionali all'insegnamento in quanto assimilabili alla funzione docente e/o perché richieste in numero elevato: Progetto Piccolo passi (100 ore non insegnamento sulle 150 richieste),

-Autorizzato solo il pagamento per 10 ore di alfabetizzazione alunni stranieri (intervento già effettuato in quanto a carattere di urgenza. Le restante 10 ore richieste vengono coperte dall'organico potenziato).

-Delle 90 ore di recupero, 40 verranno svolte dai docenti dell'organico potenziato. Le restanti 50 non sono decurtabili in quanto attività essenziale prevista dal POF

-Le 14 ore previste dal progetto Delf non sono decurtabili in quanto strettamente funzionali alle ore di insegnamento gratuito offerte dall'Alliance française

-Autorizzato il pagamento di un monte orario minimo di 5 ore per i referenti di progetto

Al netto delle somme previste applicando i criteri di cui sopra residua una disponibilità di euro 5.184,99. Per poter attivare tutti i progetti deliberati si rende necessario un ulteriore taglio lineare sulle somme previste nella misura del 55 %. Pertanto le attività di progetto di insegnamento e non insegnamento verranno autorizzate con i budget rideterminati nella percentuale del 45%.

Nel caso eventuali attività decurtate non venissero effettuate i fondi saranno messi a disposizione per gli altri progetti.

Nel caso l'attività di recupero possa essere imputata ai budget di progetti specifici i fondi liberati dovranno aumentare la disponibilità di quanto previsto al punto a)

**b. Azioni previste dal Piano di miglioramento (§ 17 funzionigramma)**

**1000,00 euro**

**c. Mensa scolastica secondaria (§ 18 funzionigramma) € 2.600,00**

(compenso orario attività di non insegnamento con fondi vincolati provenienti dai genitori)

**d. Accompagnamento visite guidate e viaggi istruzione (secondaria) (§ 19 funzionigramma) € 1000,00**

Poiché non è attuabile per via del quadro orario della secondaria il recupero delle ore eccedenti effettuate o lo scambio orario con altri docenti, verrà corrisposto un importo forfettario per l'accompagnamento a visite di istruzione fuori dal territorio con compenso forfettario globale da definire a consuntivo per uscite dell'intera giornata

**e. Flessibilità sostituzione docenti € 270,00 (§ 20 funzionigramma)**

Importo forfettario progetto scuola infanzia per sostituzione colleghi assenti in attesa della nomina del supplente.

## ATA

### Art. 28 - Indennità Direzione e sostituzione DSGA

Il compenso previsto per l'Indennità di Direzione e calcolato in base all'art.3 della Sequenza Contrattuale del 25.07.2008 assomma ad € 4.170,00.

### Art. 29 - Incarichi specifici

Su proposta del DSGA e visto il piano delle attività, il Dirigente stabilisce il numero e la natura degli incarichi specifici di cui all'art. 47, comma 1, lettera b) del CCNL da attivare nella istituzione scolastica. Come previsto dal contratto gli incarichi specifici, nei limiti delle disponibilità e nell'ambito dei profili professionali, comportano l'assunzione di responsabilità ulteriori, e dallo svolgimento di compiti di particolare responsabilità, rischio o disagio, necessari per la realizzazione del piano dell'offerta formativa, come descritto dal piano delle attività.

Esse saranno particolarmente finalizzate per l'area A (tabella A del CCNL) per l'assolvimento dei compiti legati all'assistenza alla persona, al primo soccorso e all'assistenza agli alunni diversamente abili (ausilio materiale agli alunni portatori di handicap nell'accesso dalle aree esterne alle strutture scolastiche, all'interno e nell'uscita da esse, nonché nell'uso dei servizi igienici e nella cura dell'igiene personale anche con riferimento alle attività previste dall'art. 47 del contratto.

Ai sensi dell'art 4 dell'ACCORDO NAZIONALE tra MIUR e OOSS del 20 ottobre 2008 (concernente l'attuazione dell'articolo 2 della sequenza contrattuale (ex art. 62 CCNL/2007) sottoscritta il 25 luglio 2008) al personale beneficiario della posizione economica non possono essere attribuiti incarichi specifici che comportino ulteriore incremento della retribuzione. Si concorda che qualora, "nell'ambito dell'organizzazione del lavoro, sia previsto l'affidamento di incarichi specifici o di compiti di pari complessità - rispetto alle ulteriori mansioni disciplinate dal presente Accordo - ma comportanti, sulla base di quanto stabilito dalla contrattazione di scuola, un compenso superiore a quello riconosciuto ai titolari delle posizioni economiche, resta demandata alla stessa sede di contrattazione la possibilità di disciplinare l'eventuale compensazione economica necessaria per assicurare la parità di trattamento tra le due retribuzioni. Ai fini suddetti, si attinge alle risorse assegnate alla scuola ai sensi dell'articolo 47/CCNL 2007, ferma restando la natura accessoria dell'eventuale integrazione compensativa adottata".

L'importo riferito agli incarichi specifici è pari ad € 2.542,65. Presso l'Istituto non sono in servizio assistenti amministrativi con la 2° posizione mentre sono in servizio n. 6 coll.ri scolastici inquadrati ai sensi dell'art.7 con una retribuzione accessoria liquidata dal MEF pari ad € 3.600,00 totali.

Le risorse disponibili pari a 2.542,65 vengono pertanto così suddivise:

#### Collaboratori scolastici:

- a. Assistenza alunni disabili € 542,65

#### Personale amministrativo

- a. Gestione documentazione sicurezza € 900,00
- b. Gestione sito (in collaborazione con FS), coordinamento pubblicazioni albo on line, attività informatica istituto € 1.100,00

### **Art. 30 - Quantificazione delle attività aggiuntive per il personale ATA**

L'importo del FIS per il personale ATA al netto del budget per Incarichi Specifici di € 2.542,65 è pari ad € 9.013,53 da ripartire tra le aree di attività in proporzione al numero degli ATA in organico:

- n. 6 amm.vi e n. 17 coll.ri scolastici
- Quota Amm.vi € 2.351,35
- Quota Coll.ri Scol.ci € 6.662,18

Le attività previste sono le seguenti:

#### **Personale amm.vo ( € 2.351,35):**

- a. flessibilità oraria per sostituzione colleghi personale amministrativo (attribuite a consuntivo in base alla disponibilità effettiva) : € 351,35
- b. intensificazioni (Attività coordinamento e gestione area personale, attività registro elettronico e front office secondaria area personale e alunni) € 2.000,00

#### **Personale ausiliario (€ 6.662,18):**

- a. flessibilità oraria per sostituzione colleghi personale o per particolari esigenze di servizio (attribuite a consuntivo in base alla disponibilità effettiva) : € 348,65
- b. intensificazione del carico di lavoro per sostituzione di colleghi assenti (attribuite a consuntivo in base alla disponibilità effettiva) : € 609,34
- c. Intensificazioni nei vari ordini di scuola € 5.704,19  
Scuola Primaria Santarosa – servizio fotocopie, posta interna ed esterna, raccolta buoni, assistenza alunni diversamente abili, accompagnamento fermata bus scuola primaria capoluogo, controllo e pulizia spazi esterni, pre-scuola, attività RLS, attività antincendio e primo soccorso  
Scuola Primaria Levaldigi – servizio posta interna/esterna, supporto attività amm.vo-didattica e attività antincendio)

Scuola Infanzia – assistenza alla persona, attività antincendio e primo soccorso.

Scuola Secondaria – Vigilanza all'esterno per alunni in entrata, supporto didattico/amm.vo attività antincendio e primo soccorso).

Le sole prestazioni del personale ATA rese in aggiunta all'orario d'obbligo, in alternativa alla remunerazione possono essere recuperate compatibilmente con le esigenze di servizio e previa richiesta degli interessati.

Le attività aggiuntive potranno riguardare unicamente esigenze straordinarie (es. assenza colleghi, attività non previste ovvero attività non rientranti nelle mansioni stabilite).

Le attività aggiuntive, svolte dal personale collaboratore scolastico per la sostituzione di colleghi assenti nell'ambito dell'orario d'obbligo nella forma di intensificazione della prestazione, sono riportate ad unità orarie ai fini della liquidazione dei compensi, da definire nella ragione di euro 8/ora.

La sostituzione di colleghi per le assenze riconducibili a ferie e/o recuperi di ore aggiuntive non fa maturare il riconoscimento di prestazioni aggiuntive.

Il Dirigente scolastico conferisce individualmente e in forma scritta gli incarichi relativi allo svolgimento di attività aggiuntive retribuite con il salario accessorio.

### **Art. 31 - Conferimento degli incarichi al personale ATA e docente**

Il Dirigente conferisce individualmente e in forma scritta gli incarichi relativi allo svolgimento di attività aggiuntive retribuite con il salario accessorio.

Nell'atto di conferimento dell'incarico sono indicati, oltre ai compiti e agli obiettivi assegnati, anche il compenso spettante e i termini del pagamento (laddove già calcolabile) o i criteri e le modalità di accesso al FIS secondo il presente contratto.

La liquidazione dei compensi sarà successiva alla verifica dell'effettivo svolgimento dei compiti assegnati comunicata per mezzo di rendicontazione scritta e alla valutazione dei risultati conseguiti.

## **TITOLO SESTO - NORME TRANSITORIE E FINALI**

### **Art. 32 - Campo di applicazione**

Le norme contenute nel presente Contratto si applicano a tutto il personale docente ed ATA in servizio nell'Istituto, sia con contratto a tempo indeterminato che determinato.

### **Art. 33 - Clausola di salvaguardia finanziaria**

Nel caso in cui si verificano le condizioni di cui all'art. 48, comma 3, del D.lgs. 165/2001, il Dirigente può sospendere, parzialmente o totalmente, l'esecuzione delle clausole del presente contratto dalle quali derivino oneri di spesa.

Nel caso in cui l'accertamento dell'incapienza del FIS intervenga quando le attività previste sono state già svolte, il dirigente dispone, previa informazione alla parte sindacale, la riduzione dei compensi complessivamente spettanti a ciascun dipendente nella misura percentuale necessaria a garantire il ripristino della compatibilità finanziaria.

### **Art. 34 - Natura premiale della retribuzione accessorio**

I progetti per i quali è previsto un compenso a carico del FIS devono rendere espliciti preventivamente gli obiettivi attesi, la misura del loro raggiungimento e gli indicatori quantitativi da utilizzare per la verifica.

La liquidazione dei relativi compensi avviene a consuntivo e previa verifica della corrispondenza sostanziale fra i risultati attesi e quelli effettivamente conseguiti.

In caso di mancata corrispondenza, il Dirigente dispone - a titolo di riconoscimento parziale del lavoro effettivamente svolto - la corresponsione di un importo commisurato al raggiungimento degli obiettivi attesi e comunque non superiore al 40 % di quanto previsto inizialmente.

### **Art. 35 - Modalità di verifica delle attività e dei Progetti**

Le prestazioni orarie sono soggette a dichiarazione e a documentazione da parte dell'interessato, anche tramite l'utilizzo di eventuali registri o fogli firme presenze, e sono retribuite in rapporto al tempo effettivo di lavoro. Le prestazioni soggette a compenso forfettario dovranno essere rendicontate tramite breve relazione illustrativa dell'attività svolta e dei risultati raggiunti.

Se le ore dichiarate determinano un importo superiore allo stanziamento si provvede alla retribuzione solo fino alla concorrenza dello stanziamento, come indicato nella nomina.

Le prestazioni non dichiarate a consuntivo nei termini previsti e richiesti dalla dirigenza saranno considerate non prestate.

I compensi forfettari saranno rideterminati in caso di assenza superiore a 10 giorni anche non consecutivi qualora l'assenza determini il mancato raggiungimento degli obiettivi previsti o il subentro di altro docente nel compito.

**Art. 36 - Liquidazione e gestione contabile compensi oggetto di  
contrattazione personale docente.**

I compensi previsti dalla presente contrattazione saranno liquidati dal MEF relativamente ai fondi di provenienza MIUR e dall'Istituto per gli accessori non di provenienza MIUR.

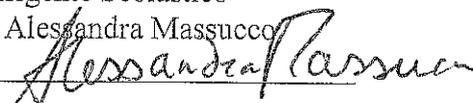
**Art. 37 - Compensazione importi per incarichi**

Ferma restando la suddivisione del Fondo d'Istituto riferito alle tipologie dei profili professionali del personale compreso nella presente contrattazione, verranno condotti appositi monitoraggi per l'assegnazione a consuntivo di eventuali risorse aggiuntive da utilizzarsi prioritariamente per retribuire prestazioni autorizzante eccedenti a quelle prevedibili alla data odierna secondo i criteri definiti nelle varie sezioni.

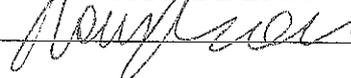
Fermo restando il criterio della distribuzione proporzionale tra personale ATA e docenti, per il personale docente i compensi aggiuntivi, non prevedibili in data odierna e non finalizzati, andranno prioritariamente a compensare le attività delle Funzioni strumentali (previa documentazione dell'effettiva attività svolta) e dei referenti di sistema e eventualmente gli incarichi svolti per mansioni legate alla sicurezza (figure sensibili).

Firma RSU

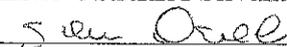
Il Dirigente Scolastico  
prof.ssa Alessandra Massucco

  
\_\_\_\_\_

Prof.ssa GRANDE Laura

  
\_\_\_\_\_

Ins.te OSELLA Silvana

  
\_\_\_\_\_

Sig.ra COVELLO Amelia

  
\_\_\_\_\_